ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE
Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia, Zola Predosa
Città metropolitana di Bologna

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO DEI COMUNI DELL'AREA BAZZANESE

L.R. 9.5.2001 n.15;

TAVOLA 5C
SINTESI

Scala 1:10000

COMUNE DI MONTE SAN PIETRO
ADOZIONE con Del. C.C. n.77 del 19/12/012 — APPROVAZIONE Del. C.C. n. ...del ...

COMUNE DI BAZZANO	COMUNE DI VALSAMOGGIA
ADOZIONE con Del. C.C. n.100 del 19/12/013	APPROVAZIONE Del. C.C. n. ...del .....
COMUNE DI CRESPELLANO	
ADOZIONE con Del. C.C. n.72 del 19/12/013	
COMUNE DI MONTEVEGLIO	
ADOZIONE con Del. C.C. n.48 del 19/12/013	
COMUNE DI CASTELLO DI SERRAVALLE	
ADOZIONE con Del. C.C. n.42 del 20/12/013	
COMUNE DI SAVIGNO	
ADOZIONE con Del. C.C. n.104 del 17/12/013	

COMUNE DI ZOLA PREDOSA
ADOZIONE con Del. C.C. n.110 del 23/12/013 — APPROVAZIONE Del. C.C. n. ...del ...

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE

Comuni	Sindaci	Assessori
Monte San Pietro	Stefano RUZZA	Stefano RUZZA
Valsamoggia	Daniele RUSCIGNO	Daniele RUSCIGNO
Zola Predosa	Stefano FIORINI	Stefano FIORINI

Responsabile di progetto — Roberto FARINA (OIKOS Ricerche srl)

Ufficio di Piano — Marco LENZI (Coordinamento)

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile di progetto
Roberto FARINA (OIKOS Ricerche srl)

Ufficio di Piano
Marco LENZI (Coordinamento)
Gianluca Gentilini
Elisa Nicolò

Associazione Temporanea di Imprese
OIKOS Ricerche srl
Alessandra Caira
Diego Pellattiero
Antonia Contoralo

Studio Tecnico Progettisti Associati

Studio Samuel Sangiorgi

DISPLAN s.r.l.

HOMISAN S.P.A.

Commissione Tecnica di Coordinamento
Stefano RUZZA (Sindaco)
Marco Lenzi - (Coordinatore di Servizio)
Andrea Crotatti - (Crespellano)
Roberto Gaddi - (Monte San Pietro)
Federica Ratti - (Monteveglio)
Sandro Bedorni - (Savigno)
Simonetta Bernardi - (Zola Predosa)

Elaborato a cura di OIKOS Ricerche s.r.l. — **Settembre 2015**

LEGENDA

- confine comunale
- territorio urbanizzato
- territorio urbanizzabile

Valori limite di emissione
Leq in dB(A) (art.2) DPCM 14 novembre 1997

stato di fatto	progetto	classe	diurno	notturno
		I	45	35
		II	50	40
		III	55	45
		IV	60	50
		V	65	55
		VI	65	60

Valori limite di immissione
Leq in dB(A) (art.3) DPCM 14 novembre 1997

stato di fatto	progetto	classe	diurno	notturno
		I	50	40
		II	55	45
		III	60	50
		IV	65	55
		V	70	60
		VI	70	70

Valori di qualità
Leq in dB(A) (art.7) DPCM 14 novembre 1997

stato di fatto	progetto	classe	diurno	notturno
		I	47	37
		II	52	42
		III	57	47
		IV	62	52
		V	67	57
		VI	70	70

FASCE DI PERTINENZA ACUSTICA

(D.P.R. 30.03.2004 n.142)
STRADE ESISTENTI E ASSIMILABILI

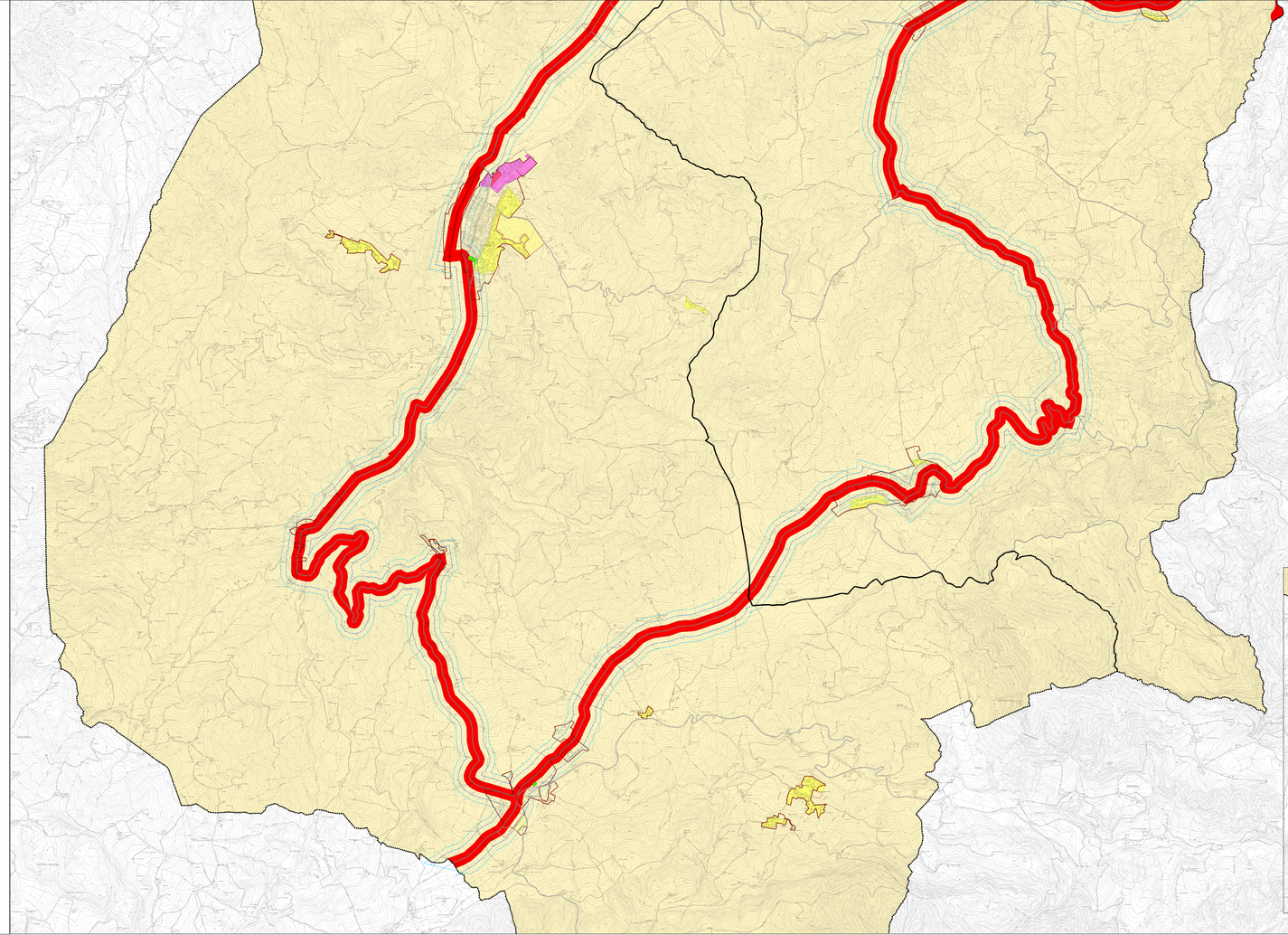
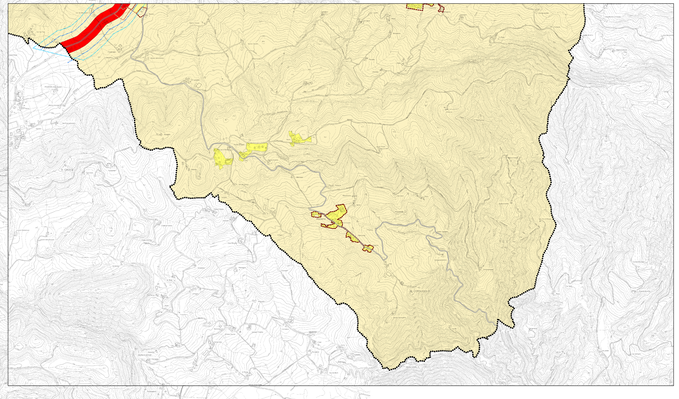
TIPO DI STRADA (secondo Codice della strada)	FASCE ACUSTICHE	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo norme CNR 1980 e successivi aggiornamenti)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
				diurno (dBA)	notturno (dBA)	diurno (dBA)	notturno (dBA)
A - Autostrada	cca 250 m (ex DPR 459/98 - Rumore da infrastrutture stradali)		100 (fascia A)	50	40	70	60
			150 (fascia B)			65	55
B - Extraurbana principale	cca 250 m (ex DPR 459/98 - Rumore da infrastrutture stradali)		100 (fascia A)	50	40	70	60
			150 (fascia B)			65	55
C - Extraurbana secondaria	cca 250 m (ex DPR 459/98 - Rumore da infrastrutture stradali)	Ca	100 (fascia A)	50	40	70	60
		(strade a carreggiata separata e traffico veicolare alto)	150 (fascia B)			65	55
	cca 150 m (ex DPR 459/98 - Rumore da infrastrutture stradali)	Cb	100 (fascia A)	50	40	70	60
		(tutte le altre strade extraurbane secondarie)	50 (fascia B)			65	55
D - Urbana di scorrimento		Da (strade a carreggiata separata e traffico veicolare alto)	100	50	40	70	60
		Db (tutte le altre strade di scorrimento)	100	50	40	65	55
E - Urbana di quartiere			30	definiti dai Comuni dei rispetti dei valori riportati in tabella C relativi ai DPCM 14 novembre 1997 e successivi DPCM, in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995.			
F - Locale			30				

*Per le scuole vale solo il limite diurno

STRADE DI NUOVA REALIZZAZIONE

TIPO DI STRADA (secondo Codice della strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo norme CNR 1980 e successivi aggiornamenti)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			diurno (dBA)	notturno (dBA)	diurno (dBA)	notturno (dBA)
A - Autostrada		250	50	40	65	55
B - Extraurbana principale	art.64 Cds TipoB	250	50	40	65	55
C - Extraurbana secondaria	C1	250	50	40	65	55
	C2	150				
D - Urbana di scorrimento		100	50	40	65	55
E - Urbana di quartiere		30	definiti dai Comuni, nei rispetti dei valori riportati in tabella C relativi ai DPCM 14 novembre 1997 e successivi DPCM, in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995.			
F - Locale		30				

*Per le scuole vale solo il limite diurno

(D.P.R.18.11.1998 n.459)
FERROVIE ESISTENTI CON VELOCITA' DI PROGETTO NON SUPERIORE A 200 Km/h

Fasce di pertinenza	Ampiezza (m)	Valori limite assoluti di immissione
A - Vicino alle infrastrutture	art.6 comma 2 DPR 459/98 - Rumore da infrastrutture ferroviarie	100	di 50 dB(A) sia diurno, 40 dB(A) sia notturno per le scuole, ospedali, case di cura e di riposo; 70 dB(A) diurno e 60 dB(A) notturno per le altre ricettori; 65 dB(A) sia diurno sia per gli ospedali, case di cura e di riposo; 55 dB(A) notturno per gli altri ricettori all'interno delle fasce A e B ed all'art.3 comma 1 dell'allegato 1
B- Distante dalle infrastrutture	art.6 comma 2 DPR 459/98 - Rumore da infrastrutture ferroviarie	100	50 dB(A) sia diurno, 40 dB(A) sia notturno per le scuole, ospedali, case di cura e di riposo; 65 dB(A) sia diurno sia per gli ospedali, case di cura e di riposo; 55 dB(A) sia notturno per gli altri ricettori all'interno delle fasce A e B ed all'art.3 comma 1 dell'allegato 1